

## GRANDI OPERE Via libera al progetto da 12 milioni di euro. Noale avrà una pista ciclabile

# Tangenziale a Scorzé, rabbia a Salzano

**SCORZÈ** - La conferenza di servizi convocata da Veneto Strade ha deciso: via libera alla tangenziale sud di Scorzé. La strada partirà da via Milano, attraverserà via Volta e via Boschi (al confine con Martellago) e da lì partirà la bretella che porterà al futuro casello autostradale di Cappel-la-Martellago.

Sostanzialmente si tratta del secondo stralcio della variante alla strada regionale 515, di cui ieri è stato approvato il progetto preliminare. I passi successivi saranno progetto definitivo, varianti urbanistiche, progetto esecutivo e gara d'appalto per aggiudicarsi i lavori: se tutto procederà regolarmente i cantieri potrebbero aprire tra un anno. L'opera costerà 12 milioni di euro, ovvero la cifra originariamente stanziata per la realizzazione del secondo stralcio del primo

lotto, quello che avrebbe dovuto portare da via Mestrina a Scorzé passando prima per Noale e poi a nord della centrale elettrica di Scorzé. L'accordo venne firmato nel 2004 con il benestare delle amministrazioni di centrosinistra di Salzano e Scorzé, ma poi qualcosa è cambiato: Scorzé è passata al centrodestra e i due sindaci che si sono succeduti (prima Caverzan, ora Mestriner) hanno osteggiato questo progetto. La Regione bloccò quindi un iter già ben avviato e mai più proseguito, e ora a Salzano c'è molta delusione: «Hanno deciso di usare quei soldi per la tangenziale sud di Scorzé anziché per il progetto originario che avrebbe eliminato una volta per tutte il grosso traffico di mezzi pesanti in via Mestrina e via Cornarotta - dichiara il sindaco Quaresimin -. È l'ennesima

dimostrazione che la Regione non vuol risolvere uno dei maggiori punti critici per quanto riguarda il traffico dell'intera provincia».

Naturalmente di umore opposto il collega di Scorzé Mestriner: «Siamo molto soddisfatti - afferma -. Con questa tangenziale verrà risolto il nodo di Scorzé che sarebbe stata molto penalizzata dal nuovo casello. È importante che i lavori partano il prima possibile e che la tangenziale sia pronta prima del casello», e l'apertura dello svincolo è prevista a cavallo tra 2014 e 2015. Nel pacchetto di interventi il comune di Noale ha invece ottenuto l'inserimento di una pista ciclabile di un paio di chilometri che collegherà Noale a Briana, finanziata da Regione e Veneto Strade.

**Gabriele Pipia**

*dos*